

**AVVISO PER MANIFESTAZIONI DI INTERESSE**

**ATTO DI INDIRIZZO 2024-2026 - LEGGE REGIONALE 5/2018**

**AVVISO STRAORDINARIO PER I TERRITORI COLPITI DAGLI EVENTI SISMICI DEL 20 E 29 MAGGIO 2012 RICOMPRESI NEL PERIMETRO DI CUI ALL'ORD. 8/2021**

**1. OBIETTIVI**

A dodici anni dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, il processo di ricostruzione privata è sostanzialmente completato mentre resta il tema del completamento della ricostruzione pubblica, in particolare dei beni culturali, della rifunzionalizzazione di importanti contenitori e della rivitalizzazione dei centri storici. In questo senso il Documento Strategico Regionale per la programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo (DSR 2021-2027) auspica un utilizzo integrato delle risorse per la ricostruzione, dei fondi europei e delle risorse del PNRR.

Facendo leva sulle lezioni apprese nel processo di ricostruzione, basato su una governance sussidiaria e partecipativa, resta l'obiettivo di valorizzare la sinergia fra supporto regionale e capacità progettuale espressa dal sistema territoriale per identificare e promuovere azioni innovative generatrici di valore pubblico e competitività territoriale. Il modello è quello di una città abilitante che contribuisce a perseguire gli obiettivi dell'Agenda 2030, in cui le autorità urbane e le reti sociali utilizzano le trasformazioni digitale e green per promuovere innovazioni che creino economia e socialità, accrescendo la qualità ambientale e paesaggistica e la resilienza ai rischi.

Obiettivo della manifestazione di interesse è favorire il completamento degli interventi finanziati con le risorse commissariali e statali ricompresi nel Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali, assicurando che le importanti risorse spese per la ricostruzione portino a concreti e visibili risultati in termini di utilizzo e funzione dei beni. L'Avviso, quindi, concorre dare concreta attuazione all'obiettivo di integrazione delle risorse previsto dal DSR 2021-2027.

**2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

Per quanto riguarda l'ambito territoriale di applicazione del presente Avviso, l'Ordinanza n. 8 del commissario delegato per la ricostruzione sisma 2012 del 17 marzo 2021 "*Individuazione di un nuovo perimetro dei territori dei Comuni delle Province di Bologna, Modena, Ferrara e Reggio Emilia interessati dagli eventi sismici dei giorni 20 e 29 maggio 2012 ai sensi del comma 43, dell'art. 2 bis, del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148*" ha individuato i 15 comuni in cui il processo di ricostruzione non è ancora giunto a completamento e permangono particolari condizioni di complessità che ne giustificano il permanere dello stato di emergenza nonché la concentrazione degli sforzi da parte del Commissario, della Regione e di tutti gli Enti territoriali coinvolti.

Gli interventi di ricostruzione pubblica sono individuati dall'Ordinanza n. 13 del commissario delegato per la ricostruzione sisma 2012 del 26 giugno 2024 "*Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, Piani annuali 2013 - 14 - 15 - 16 - 18 Opere Pubbliche, Beni Culturali ed Edilizia Scolastica-Università: approvazione modifiche ed integrazioni al mese di giugno 2024.*", approvato anche con la delibera di Giunta Regionale n. 1180 del 24 giugno 2024.

Per quanto riguarda il Programma di investimenti, lo strumento attuativo è la Legge Regionale n. 5 del 20 aprile 2018, “*Norme in materia di interventi territoriali per lo sviluppo integrato degli ambiti locali*” (Bollettino Ufficiale n. 102 del 20 aprile 2018). Tale normativa prevede che la Regione promuova la predisposizione e la realizzazione di programmi territoriali denominati Programmi Speciali per gli Ambiti Locali (PSAL), in attuazione dell’articolo 24 dello Statuto regionale, i quali perseguono l’integrazione tra livelli di governo, il coordinamento delle politiche, l’impiego integrato delle risorse finanziarie e la promozione di un sistema di governance tra le amministrazioni locali. Alla LR 5/2018 viene data attuazione con l’**Atto di indirizzo**, di valenza triennale che ha il compito di individuare gli obiettivi generali e le modalità e criteri di costruzione degli Avvisi. L’atto di indirizzo per il triennio 2024-2026, approvato con delibera di Assemblea legislativa n. 174 del 27 giugno 2024 “*Atto di indirizzo 2024-2026 in materia di interventi territoriali per lo sviluppo integrato degli ambiti locali di cui alla legge regionale 20 aprile 2018, n. 5 - proposta all’Assemblea Legislativa (DGR n. 888 del 27/05/2024)*”, ha individuato, tra gli altri, i seguenti **obiettivi generali**:

- Concorrere in modo **complementare agli obiettivi e alle priorità definite nel Documento strategico regionale** per la programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo per il periodo di programmazione 2021-2027;
- Supportare la capacità di resilienza del sistema territoriale regionale, migliorando la capacità di gestione dei rischi e di reazione e ricostruzione a seguito di eventi avversi ed emergenziali.

Collegato agli obiettivi generali dell’Atto di indirizzo troviamo il DSR approvato con delibera dell’Assemblea legislativa n. 44 del 30 giugno 2021 “*Approvazione del Documento Strategico Regionale per la Programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo - DSR 2021-2027*” (Delibera della Giunta regionale n. 586 del 26 aprile 2021).

### **3. DOTAZIONE FINANZIARIA E NATURA FINANZIARIA DELLE RISORSE E INTENSITÀ DEL CONTRIBUTO CONCEDIBILE**

La dotazione finanziaria del Programma straordinario di investimento di cui al presente Avviso è di 2.000.000,00 € per l’esercizio 2025 e 1.000.000,00 € per l’esercizio 2026 derivanti da risorse regionali.

**L’intensità di contributo potrà arrivare fino ad un massimo del 25% del costo totale dell’intervento.**

Trattandosi di risorse imputabili agli esercizi finanziari 2025 e 2026 gli interventi candidati dovranno essere immediatamente appaltabili e realizzabili in modo da garantire l’esigibilità della spesa nelle annualità previste.

### **4. SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ**

Possono presentare la manifestazione di interesse, denominata d’ora in poi Istanza, i soggetti attuatori degli interventi, delle tipologie specificate al punto 5 del presente Avviso, localizzati nei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 ricompresi nel perimetro individuato dall’ordinanza commissariale n. 8 del 17 marzo 2021.

Verranno ammessi gli Enti con progetto esecutivo approvato che abbiano tutte le condizioni per proseguire nell’attuazione di un intervento, ovvero:

- Dotazione finanziaria in bilancio;
- Parere di congruità economica ai sensi dell’art. 5 comma 12 del Regolamento delle OOPP approvato con DGR 767/2023 e ordinanza commissariale n. 13 del 26/06/2024, autorizzazione sismica ai sensi dell’art. 12 della LR n. 19/2008, autorizzazione ai sensi dell’art. 21 del d. lgs. N. 42/2004 Codice dei Beni culturali;

- Possibilità di andare in appalto senza attendere: espropri, permessi autorizzativi impegnativi, contenziosi in corso, quadro economico da rideterminare per inadeguatezza rispetto ai nuovi prezziari, ovvero ogni altra condizione ostativa all'immediato avvio dei lavori.

I soggetti richiedenti devono dichiarare anche il titolo di disponibilità del bene, nel caso in cui il bene fosse di proprietà o disponibilità di un soggetto differente da quello richiedente occorrerà indicare i riferimenti all'atto di convenzione/delega che individua il richiedente quale soggetto attuatore.

Non sono ammissibili interventi già avviati o con procedure di gara in corso.

## **5. PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA E FIRMA DELL'ACCORDO**

Le istanze dovranno essere presentate utilizzando *esclusivamente* i form allegati al presente Avviso e trasmesse tramite PEC all'indirizzo [programmiarea@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:programmiarea@postacert.regione.emilia-romagna.it) indicando nell'oggetto "ISTANZA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE LR 5/2018 - AVVISO STRAORDINARIO PER I TERRITORI COLPITI DAL SISMA DEL MAGGIO 2012 – *denominazione ente richiedente*". L'Istanza deve essere sottoscritta dal legale rappresentante e corredata della relativa modulistica e documentazione. La modulistica degli allegati sarà resa disponibile anche in formato editabile. Non saranno ammesse domande presentate con altre modalità.

In sede di compilazione dell'istanza, oltre agli altri dati richiesti dalla modulistica di cui ai fac-simile allegati, dovranno **obbligatoriamente** essere indicati:

- Denominazione del Soggetto proponente;
- Dati anagrafici del legale rappresentante del Soggetto proponente;
- Nominativo e recapiti di un referente (RP) per le comunicazioni inerenti il progetto;
- CUP, Titolo dell'intervento, costo totale dell'investimento e contributo richiesto;
- Titolo di disponibilità del bene oggetto dell'intervento;
- Descrizione del progetto e descrizione della rilevanza ed impatto per il territorio di riferimento;

Lo schema di Accordo approvato con il presente Avviso dovrà essere trasmesso da parte degli Enti successivamente individuati quali beneficiari, debitamente sottoscritto, con le modalità che verranno comunicate in seguito.

Ciascun Ente non potrà presentare più di un'istanza relativa ad un solo progetto.

## **6. PARCO PROGETTI, PRIORITÀ E VALUTAZIONE DELLE ISTANZE**

Le Istanze ricevute (se superano l'ammissibilità formale) vanno a formare il **Parco Progetti di cui all'art. 4 (Istanza Locale) della legge regionale n. 5/2018**. All'interno del Parco Progetti, la Giunta, senza vincoli di cogenza tanto per l'Ente Locale che per la Regione, negozia l'eventuale attuazione dei progetti che meglio soddisfano i criteri dell'Atto di indirizzo e del presente Avviso per manifestazioni di interesse, anche in relazione alle risorse disponibili.

Successivamente all'ammissibilità formale, in fase di negoziazione saranno valutate come prioritarie le istanze relative ad interventi che abbiano quale soggetto attuatore la Provincia o, in seconda istanza, altro ente di livello sovracomunale in coerenza a quanto disposto al punto 7 circa la rilevanza territoriale degli interventi stessi.

## **7. AMMISSIBILITÀ DEGLI INTERVENTI E DELLE SPESE**

Sono ammessi interventi di particolare complessità finalizzati alla valorizzazione del patrimonio culturale danneggiato dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 ed inseriti nel *Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, Piani annuali 2013 - 14 - 15 - 16 - 18 Opere Pubbliche, Beni Culturali ed Edilizia Scolastica-Università: approvazione modifiche ed integrazioni al mese di giugno 2024*, in ottica di rifunzionalizzazione degli spazi, a completamento degli interventi di ripristino finanziati con le risorse commissariali e statali del Piano. Gli interventi dovranno rivestire un'importanza per il territorio di impatto e rilevanza sovracomunale.

Le spese ammissibili debbono essere sostenute dai Beneficiari e connesse all'esecuzione dello specifico intervento, purché previste nel relativo quadro economico-finanziario.

Per quanto riguarda le spese, sono considerate ammissibili quelle relative:

- ai lavori previsti dal quadro economico e dai capitolati di gara;
- all'IVA, qualora sia realmente e definitivamente sostenuta dal Beneficiario o dal Soggetto Attuatore, nonché ogni altro tributo o onere fiscale, previdenziale o assicurativo attinente alla realizzazione dell'intervento, purché non siano recuperabili;
- all'apertura di uno o più conti bancari, per consulenze legali, parcelle notarili, perizie tecniche o finanziarie, nonché le spese per contabilità o audit, se direttamente connesse all'intervento e necessarie per la sua preparazione e realizzazione;
- alle garanzie fornite da banche, da una società di assicurazione o da altri istituti finanziari, ove siano previste dalle normative vigenti o da prescrizioni contenute nei singoli strumenti attuativi di finanziamento;
- all'imposta di registro, purché strettamente funzionale all'intervento;
- all'affitto o all'acquisto e/o all'esproprio di terreni, purché la percentuale di tale spesa non superi il 10% del costo dell'intervento. Detta percentuale può essere aumentata tramite deroghe regolamentate da norme di Settore;
- all'affitto o all'acquisto e/o all'esproprio di edifici, purché la percentuale di tale spesa non superi il 50% del costo dell'intervento. La spesa è ammissibile integralmente a titolo indennitario qualora l'edificio debba essere acquisito per realizzare un'opera pubblica e sia necessaria la sua demolizione. L'edificio deve essere utilizzato per la destinazione strettamente conforme alle finalità dell'intervento e per il periodo previsto nei singoli strumenti attuativi di finanziamento;
- all'acquisto o noleggio di arredi, attrezzature e apparecchiature di nuova fabbricazione, nonché spese per impianti e reti tecnologiche, purché strettamente funzionali agli interventi e a condizione che siano inventariate nel patrimonio pubblico;
- ai costi tecnici, a studi di fattibilità, progettazione, sicurezza, consulenza tecnica, direzione lavori, collaudi;
- ai rilievi, prove di laboratorio, sondaggi archeologici e geologici, indagini propedeutiche alla progettazione, nonché alle spese di pubblicità relative alle gare d'appalto e alle spese per la predisposizione di cartellonistica di cantiere, entro il limite massimo del 10% del costo dell'opera;

## **8. SPESE NON AMMISSIBILI**

Non sono considerate ammissibili le spese:

- non attinenti alla realizzazione dell'intervento, così come previsto dal quadro economico finanziario e dalla progettazione di riferimento approvata;
- relative al pagamento di interessi passivi o debitori, le commissioni per operazioni finanziarie, le perdite di cambio e gli altri oneri meramente finanziari, nonché le spese per ammende, penali, controversie legali e contenziosi;
- che risultino finanziate attraverso altre fonti finanziarie, salvo che lo specifico progetto non preveda espressamente che l'intervento sia assicurato con una pluralità di fonti di finanziamento;
- relative all'IVA, altro tributo o onere fiscale, previdenziale o assicurativo qualora, pur essendo attinenti alla realizzazione dell'intervento, siano recuperabili.

#### **9. TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE**

Le istanze dovranno essere presentate, pena la non ammissibilità delle stesse, **entro le ore 16.00 del 24/09/2024**.

Ai fini della verifica del rispetto dei suddetti termini si terrà conto della data di ricezione e certificazione della casella di posta elettronica certificata.

Per eventuali errori materiali commessi nella compilazione delle schede verrà attivato il soccorso istruttorio.

#### **10. DIVIETO DI CUMULO**

Non sono ammissibili interventi che beneficino contestualmente di altri contributi regionali. L'assegnazione di altri contributi regionali al progetto presentato, se successiva all'assegnazione con il presente Avviso, deve essere segnalata tempestivamente dal soggetto beneficiario al Settore regionale competente e comporta la decadenza o rideterminazione del contributo nel caso si tratti esclusivamente di stralci funzionali. In tal caso, il contributo già assegnato verrà revocato e si procederà al recupero delle somme eventualmente erogate.

#### **11. CAUSE DI INAMMISSIBILITÀ DELLE ISTANZE**

Non saranno considerate ammissibili (ammissibilità formale per l'accesso al Parco Progetti), e pertanto verranno escluse dalla fase di ammissibilità formale, le domande di contributo presentate in maniera difforme da quanto previsto dal presente Avviso e specificatamente quelle:

- presentate da un soggetto proponente che non rientra tra quelli indicati;
- che richiedono un contributo regionale non previsto dai criteri;
- presentate in maniera difforme da quanto previsto;
- che non risultino firmate digitalmente;
- prive degli allegati compiutamente compilati.

#### **12. ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITÀ FORMALE (accesso al parco progetti)**

La procedura di **ammissibilità formale** dei progetti non darà origine ad una graduatoria, ma darà **accesso al Parco Progetti**. L'ammissione formale consentirà l'accesso alle fasi successive ovvero al **processo negoziale** che si conclude con la firma dell'Accordo.

La Regione Emilia-Romagna nel corso delle attività di istruttoria si riserva la facoltà di richiedere eventuali chiarimenti necessari, fissando i termini per la risposta, che comunque non potranno essere superiori a dieci giorni consecutivi dalla data della richiesta.

La preliminare verifica di ammissibilità formale verrà effettuata dal Responsabile del Procedimento con il supporto di un gruppo di lavoro/nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale "Risorse, Europa, innovazione e istituzioni".

L'istruttoria formale è finalizzata all'esame delle Istanze al fine di verificarne la correttezza formale, ossia la conformità ai requisiti di ammissibilità dei soggetti proponenti, alle tipologie di progetti ammissibili, alla completezza e regolarità della documentazione presentata.

Il Nucleo di valutazione sopra richiamato supporterà il Responsabile del procedimento anche nelle successive valutazioni di merito per consentire alla Giunta l'individuazione degli interventi ammessi alla fase di negoziazione e successivamente alla quantificazione e assegnazione dei contributi.

Qualora le domande risultino non complete o carenti dei requisiti richiesti, verrà notificato ai proponenti un motivato preavviso di rigetto ai sensi dell'art. 10 bis della legge 241/1990.

### **13. ASSEGNAZIONE E CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI (selezione dal Parco Progetti)**

#### Selezione dal parco Progetti e Attribuzione del contributo

La **Giunta regionale**, mediante proprio atto, provvederà a determinare le **Istanze ammissibili alla fase di negoziazione** selezionandole dal Parco Progetti, anche a seguito di ulteriore valutazione di merito da parte del nucleo di valutazione di cui al punto 12.

A seguito dell'ammissione alla fase di negoziazione gli Enti proponenti dovranno trasmettere, entro i termini definiti nella medesima delibera o da successiva comunicazione del Responsabile del procedimento l'Accordo sottoscritto dal legale rappresentante dell'Ente. Acquisita la documentazione la Giunta regionale provvederà all'approvazione degli interventi ammessi a finanziamento e alla **quantificazione e assegnazione dei contributi** riconosciuti a ciascun soggetto beneficiario.

La Regione Emilia-Romagna nel corso della fase di istruttoria di merito e negoziazione per la successiva assegnazione e concessione del contributo si riserva la facoltà di chiedere chiarimenti necessari, fissando i termini per la risposta, che comunque non potranno essere superiori a dieci giorni consecutivi dalla data della richiesta.

Il Presidente della Giunta regionale provvederà alla **sottoscrizione dell'Accordo**.

#### Concessione del contributo

Con successivo atto di competenza del Responsabile del Procedimento si provvederà alla **concessione dei contributi e all'adozione del relativo impegno di spesa**.

Contestualmente alla trasmissione dell'Accordo sottoscritto dal legale rappresentante dell'Ente, l'Amministrazione dovrà obbligatoriamente aggiornare le informazioni relative a esigibilità per anno finanziario e fasi procedurali.

La Regione si riserva la facoltà di procedere, in caso di stanziamento di ulteriori risorse, al finanziamento delle istanze ammesse alla fase di negoziazione o al parco progetti, ma non finanziate.

#### Disposizioni annuali

Annualmente l'Ente beneficiario dovrà aggiornare le informazioni relative all'esigibilità della spesa per anno finanziario e le fasi procedurali. **L'aggiornamento dovrà avvenire entro il 31 gennaio** di ogni anno, lasciando per gli esercizi finanziari antecedenti solo le spese effettivamente sostenute. Le modalità di trasmissione delle suddette informazioni verranno comunicate dal Responsabile del Procedimento. Non potranno essere sanate

eventuali perdite di quote di contributo derivanti dalla mancata o inesatta comunicazione del cronoprogramma delle esigibilità finanziarie.

#### **14. PROROGHE E VARIAZIONI**

Eventuali **proroghe dei termini e delle scadenze** di cui al presente Avviso potranno essere concesse, su richiesta del beneficiario, se debitamente motivate e solo in presenza di circostanze non prevedibili al momento della presentazione della richiesta e/o della concessione del contributo e non dipendenti da fatti imputabili al beneficiario stesso.

Le motivate richieste di proroga dovranno essere trasmesse entro trenta giorni dalla scadenza del termine di cui si chiede proroga, esclusivamente tramite posta elettronica certificata all'indirizzo [programmarea@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:programmarea@postacert.regione.emilia-romagna.it) e indirizzate al Responsabile del procedimento.

In caso di **variazioni non sostanziali** del progetto originariamente presentato e approvato, il soggetto beneficiario dovrà presentare una breve relazione che evidenzia e motivi le difformità tra il progetto originario e quello in corso di realizzazione. Dovranno in ogni caso rimanere inalterati gli obiettivi, l'oggetto dell'intervento e l'impianto complessivo del progetto ammesso originariamente a contributo.

Il responsabile del procedimento valuterà le variazioni e, se approvate, ne darà tempestiva comunicazione al beneficiario.

#### **15. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**

Il contributo regionale sarà erogato dalla Regione, su espressa richiesta del beneficiario da trasmettersi tramite PEC, secondo le modalità indicate nel successivo provvedimento di concessione nonché nell'Accordo sottoscritto.

In termini generali le Amministrazioni procederanno alle seguenti rendicontazioni:

- richiesta di Acconto nella misura massima del 20% a seguito di sottoscrizione del contratto con l'affidatario;
- domanda di rendicontazione in fase intermedia al raggiungimento di almeno il 40% del costo totale dell'intervento, con allegati: modulo di rendicontazione, certificato inizio lavori, relazione tecnica del progetto esecutivo, quadro economico, cronoprogramma, contestuale aggiornamento delle informazioni relative a esigibilità per anno finanziario e fasi procedurali. Le domande di rendicontazione intermedia potranno essere al massimo 2 la somma delle quali dovrà avere un importo non superiore al 90% del costo totale dell'intervento;
- domanda di rendicontazione in fase di saldo, con allegati: modulo di rendicontazione, certificato di regolare esecuzione o collaudo, quadro economico finale, documentazione fotografica attestante la realizzazione dell'intervento e l'apposizione della targa.

La targa, predisposta in base al fac-simile che verrà fornito dalla Regione Emilia-Romagna, dovrà essere realizzata in materiale durevole e adatto all'uso esterno e dovrà permanere in loco per almeno 5 anni dalla conclusione dell'intervento. Ulteriori disposizioni sugli obblighi di comunicazione verranno fornite con successivi atti del Responsabile del procedimento.

La Regione Emilia-Romagna nel corso dell'istruttoria delle domande di rendicontazione si riserva la facoltà di chiedere eventuali chiarimenti necessari, fissando i termini per la risposta, che comunque non potranno essere superiori a dieci giorni consecutivi dalla data della richiesta.

Fatto salvo il raggiungimento dei risultati prefissati e l'esecuzione delle opere come presentate nella Istanza di contributo, il dirigente competente provvederà alla proporzionale **rideterminazione del contributo** concesso, qualora, in sede di liquidazione, il costo finale dell'intervento risultasse inferiore a quello ammesso a contributo in fase di concessione, riconducendolo al costo effettivo e verificando che la parte eseguita comporti comunque la completa realizzazione e funzionalità dell'intervento e non ne pregiudichi l'utilizzazione. Le risorse finanziarie concesse e non utilizzate si configureranno quali economie.

I **ribassi d'asta** potranno essere utilizzati, fermo restando il rispetto della normativa vigente, nell'ambito del medesimo intervento per le variazioni in corso d'opera prima del collaudo, per l'eventuale aumento dei prezzi di materiali necessari alla realizzazione dell'opera o, nello specifico, l'articolo 106 del codice degli appalti, dispone che tra le modifiche concesse, ci sono quelle determinate da circostanze impreviste e imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice o per l'ente aggiudicatore. L'utilizzo dei ribassi d'asta dovrà essere rendicontato in sede di saldo.

Il contributo resterà, invece, invariato in caso di aumento dei costi complessivi sostenuti per l'intervento.

#### **16. REVOCA E RESTITUZIONE DEL CONTRIBUTO**

Si provvederà all'eventuale dichiarazione di decadenza o revoca del contributo nel caso in cui:

- il beneficiario non realizzi l'intervento ammesso a contributo;
- la realizzazione non risulti conforme al progetto presentato;
- vengano accertate irregolarità nella contabilizzazione della spesa;

#### **17. CONTROLLI AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000**

La Regione può procedere a verifiche amministrativo-contabili, anche a campione, accedendo alla documentazione conservata presso i soggetti beneficiari, al fine di accertare la regolarità della documentazione inerente alle attività finanziate e alle spese sostenute, ai sensi di legge. I beneficiari sono tenuti a consentire le attività di controllo e a tenere a disposizione i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo che dovranno essere obbligatoriamente conservate dal soggetto beneficiario secondo i termini di legge e per almeno cinque anni.

#### **18. INFORMAZIONI**

Per eventuali informazioni sul presente Avviso è possibile fare riferimento alla casella di posta elettronica [leggeambiti@regione.emilia-romagna.it](mailto:leggeambiti@regione.emilia-romagna.it) (oggetto della mail "INFORMAZIONI BANDO SISMA 2012") indicando nella mail il quesito e i recapiti per essere ricontattati.

#### **19. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO**

Elementi e contenuti della comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 sono:

- Amministrazione competente: Regione Emilia-Romagna – Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazioni, Istituzioni;
- Oggetto del procedimento: "Avviso per manifestazioni di interesse - programma 2021-2023 legge regionale 5/2018 – Avviso straordinario per i territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 ricompresi nel perimetro di cui all'Ord. 8/2021";
- Responsabile di procedimento: Delia Cunto funzionario con Elevata Qualificazione Programmazione integrata e sviluppo territoriale del Settore Coordinamento delle politiche europee, programmazione, riordino istituzionale e sviluppo territoriale, partecipazione, cooperazione e valutazione;



- La procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del presente Avviso e si concluderà entro il termine di 60 giorni (salvo i casi di sospensione del termine previsti dall'art. 17, comma 3, della L.R. 32/1993). La delibera di approvazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione e sul sito web: <https://fondieuropei.regione.emilia-romagna.it/bandi>

Il diritto di accesso ai documenti amministrativi di cui all'art. 22 della Legge 241/90 e s.m.i., potrà essere esercitato mediante richiesta scritta trasmessa tramite PEC al seguente indirizzo [urp@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@postacert.regione.emilia-romagna.it). L'istanza di accesso deve indicare gli estremi dei documenti in relazione ai quali viene richiesto l'accesso o gli elementi che ne consentano l'esatta individuazione oltre che le generalità del richiedente e gli elementi idonei a provare la presenza dell'interesse giuridicamente rilevante e il motivo di legittimazione collegato all'atto/documento richiesto.

## **20. PUBBLICAZIONE DEI DATI AI SENSI DEL D.lgs. 33/2013**

Gli elementi distintivi dei soggetti beneficiari e dei progetti sono soggetti alla pubblicazione prevista dal D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO – Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026 ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del medesimo Decreto legislativo. A tal fine è richiesta la compilazione dell'ALLEGATO 2 ALL'ISTANZA PER LA PRESENTAZIONE DELL'INTERVENTO AI SENSI DELLA DGR ... "AVVISO PER MANIFESTAZIONI DI INTERESSE - PROGRAMMA 2021-2023 LEGGE REGIONALE 5/2018 – AVVISO STRAORDINARIO PER I TERRITORI COLPITI DAGLI EVENTI SISMICI DEL 20 E 29 MAGGIO 2012 RICOMPRESI NEL PERIMETRO DI CUI ALL'ORD. 8/2021" – SCHEDA SINTETICA (da pubblicare ai sensi dell'art. 27, comma 1 del D. Lgs n. 33/2013).

## **ALLEGATO: INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016**

### **Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali.

### **Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento**

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

Per semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio Relazioni con il Pubblico (Urp), per iscritto scrivendo a: e-mail [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it) oppure a [urp@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@postacert.regione.emilia-romagna.it) allegando un documento identificativo.

I moduli per le richieste sono reperibili su Amministrazione trasparente cliccando sull'accesso e poi su Accesso ai propri dati.

È possibile chiedere informazioni all'Urp telefonicamente dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e il lunedì e giovedì anche dalle 14.30 alle 16.30: telefono 800-662200; oppure scrivendo a: e-mail [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it). PEC: [urp@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@postacert.regione.emilia-romagna.it)

### **Il Responsabile della protezione dei dati personali**

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail [dpo@regione.emilia-romagna.it](mailto:dpo@regione.emilia-romagna.it) o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 44 – Mezzanino - Bologna.

### **Responsabili del trattamento**

L'Ente Regione può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui mantiene la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizza istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottopone tali soggetti a verifiche periodiche, al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

### **Soggetti autorizzati al trattamento**

I dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali.

### **Finalità e base giuridica del trattamento**

Il trattamento dei dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, non necessita del consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- verifica del possesso dei requisiti necessari per poter presentare la domanda ai sensi dell'Avviso;
- verifica delle condizioni e dei requisiti oggettivi e soggettivi previsti per poter effettuare la concessione dei contributi previsti nell'Avviso.

### **Destinatari dei dati personali**

I dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazioni, Istituzioni della Regione Emilia-Romagna, individuati quali incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste dall'Avviso, possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

Alcuni dei dati personali comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi degli articoli 26 e 27 del Decreto legislativo n. 33/2013 sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Specificatamente, ai sensi della normativa richiamata, in caso di assegnazione di vantaggi economici, sono oggetto di pubblicazione:

- il nome del soggetto beneficiario ed i suoi dati fiscali;
- l'importo;
- la norma o il titolo a base dell'attribuzione;
- l'ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo;
- la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario;

- il link al progetto selezionato nonché al beneficio concesso.

**Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE**

I dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

**Periodo di conservazione**

I dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti e trattati per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto di finanziamento anche con riferimento ai dati forniti di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

**I suoi diritti**

Nella qualità di interessato, si ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

**Conferimento dei dati**

Il conferimento dei dati personali è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di effettuare la concessione del contributo previsto dall'Avviso.

## MODULISTICA - FAC-SIMILE ISTANZA PER LA PRESENTAZIONE DELL'INTERVENTO



SETTORE COORDINAMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE, PROGRAMMAZIONE, RIORDINO ISTITUZIONALE E SVILUPPO TERRITORIALE, PARTECIPAZIONE, COOPERAZIONE E VALUTAZIONE

**LEGGE REGIONALE 20 APRILE 2018, N. 5 NORME IN MATERIA DI INTERVENTI TERRITORIALI PER LO SVILUPPO INTEGRATO DEGLI AMBITI LOCALI**

**ISTANZA PER LA PRESENTAZIONE DELL'INTERVENTO AI SENSI DELL'“AVVISO PER MANIFESTAZIONI DI INTERESSE – ATTO DI INDIRIZZO 2024-2026 – LEGGE REGIONALE 5/2018 – AVVISO STRAORDINARIO PER I TERRITORI COLPITI DAGLI EVENTI SISMICI DEL 20 E 29 MAGGIO 2012 RICOMPRESI NEL PERIMETRO DI CUI ALL'ORD. 8/2021”**

Il Sottoscritto Sindaco/Presidente di *DENOMINAZIONE ENTE*

<i>Nato a</i>	
<i>il</i>	
<i>CF</i>	

in qualità di rappresentante legale del soggetto richiedente, dichiara:

Dati dell'Ente richiedente:

<i>Denominazione</i>	
<i>Partita IVA/CF</i>	
<i>PEC</i>	

### CHIEDE

di essere ammesso al Parco progetti, per la realizzazione del progetto descritto in allegato:

<i>Titolo intervento</i>	
<i>CUP</i>	
<i>Costo totale dell'investimento</i>	<i>Contributo richiesto</i>
€	€

## DICHIARA

- di aver approvato il progetto esecutivo e che non sia necessario approvare modifiche e variazioni allo stesso;
- di impegnarsi a sostenere l'eventuale quota di cofinanziamento dell'Amministrazione;
- di essere consapevole che la mancanza dei requisiti necessari, previsti dall'Avviso, comporta la mancata ammissione al contributo o la revoca dello stesso;
- che tutte le dichiarazioni riportate sono rese ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

### 1. ANAGRAFICA E DESCRIZIONE INTERVENTO

#### 1.1 RESPONSABILE DI PROGETTO PER IL SOGGETTO RICHIEDENTE

Nome e cognome del RP

Ruolo del Responsabile nell'Ente

Cellulare del Responsabile

Indirizzo mail del Responsabile

#### 1.2 DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Descrivere l'intervento, precisando la localizzazione e gli eventuali stralci nel quale viene suddiviso.

#### 1.3 MOTIVAZIONE RILEVANZA INTERVENTO

Motivare la rilevanza sovracomunale dell'intervento e l'impatto per il territorio.

#### 1.4 TITOLO DI DISPONIBILITÀ DEL BENE

Proprietà, comodato, .... (in caso di titolo di disponibilità da parte di un soggetto diverso dal richiedente indicare i riferimenti nonché l'atto di concessione/delega quale soggetto attuatore)

## 2 FASI PROCEDURALI E QUADRO SINTETICO ESIGIBILITÀ

### 2.1 FASI PROCEDURALI

(Indicare le previsioni di realizzazione delle varie fasi)

<i>Fase</i>	<i>Prevista per il mese di Mese/anno</i>
Avvio procedure di gara	
Affidamento definitivo	
Certificato di inizio lavori	
Certificato fine lavori	
Regolare esecuzione o collaudo	
Rendicontazione intermedia	
Rendicontazione a saldo	

### 2.2 QUADRO FINANZIARIO SINTETICO - ESIGIBILITÀ PER ANNO

<i>Anno</i>	<i>importo</i>
2025	
2026	

---

**Allegati:**

*(nel caso di allegati che superino la dimensione massima consentita dalle trasmissioni con posta certificata è possibile integrare gli allegati mancanti con un successivo invio collegato alla domanda)*

1. SCHEDA SINTETICA (da pubblicare ai sensi dell'art. 27, comma 1 del D. Lgs n. 33/2013)
2. Atto di approvazione del Progetto esecutivo *(non occorre allegare gli elaborati grafici)*
3. Relazione tecnica
4. Quadro Economico
5. Cronoprogramma

Il legale rappresentante  
*(firmato digitalmente)*

**ALLEGATO - FAC SIMILE SCHEDA SINTETICA (da pubblicare ai sensi dell'art. 27, comma 1 del D. Lgs n. 33/2013) AI SENSI DELL'“AVVISO PER MANIFESTAZIONI DI INTERESSE – ATTO DI INDIRIZZO 2024-2026 - LEGGE REGIONALE 5/2018 - AVVISO STRAORDINARIO PER I TERRITORI COLPITI DAGLI EVENTI SISMICI DEL 20 E 29 MAGGIO 2012 RICOMPRESI NEL PERIMETRO DI CUI ALL'ORD. 8/2021”**

Amministrazione proponente

--

Titolo del progetto

--

Descrizione sintetica del progetto

--

CUP

--

Costo del progetto

Costo totale	Contributo regionale
--------------	----------------------